

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI AGID

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 19 GENNAIO 2026

VERBALE N. 1/2026

In data 19 gennaio 2026, alle ore 9:30, presso la sede dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), in Roma, via Liszt n. 21, si è riunito, previa convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Nicola DI LASCIO	Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	Presente
Dott. Luigi CORBELLA	Componente effettivo, estraneo alla pubblica amministrazione	Presente
Dott. Ottavio Francesco MANSI	Componente effettivo, estraneo alla pubblica amministrazione	Presente

L'Ordine del Giorno (OdG) è il seguente:

1. Verifica trimestrale di cassa al 31 dicembre 2025;
2. Verifica a campione di mandati e reversali;
3. Determinazione del compenso del Collegio dei revisori dei conti;
4. Incontro con OIV;
5. Varie ed eventuali.

Svolge le funzioni di segreteria del Collegio il dott. Vincenzo Oroni.

Punto 1 all'OdG: Verifica trimestrale di cassa al 31 dicembre 2025

La riunione del Collegio inizia con la verifica trimestrale di cassa al 31 dicembre 2025. Partecipano alla seduta la dott.ssa Elisa Minichiello, Dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio, e il Sig. Cardillo Carlo Fabrizio, funzionario della predetta Direzione.

In primo luogo, il Collegio prende atto che l'8 ottobre 2025 è stata eseguita l'ultima verifica del fondo cassa economale e quella dei saldi dell'Istituto Cassiere e di Banca d'Italia relativi al II° e III° trimestre 2025. Pertanto, il Collegio procede alla verifica della cassa economale alla data odierna, nonché alla verifica dei saldi dell'Istituto Cassiere e della Banca d'Italia risultanti dal mod. 56TU alla data del 31 dicembre 2025.

a) Verifica Fondo cassa economale al 19 gennaio 2026

Il fondo di cassa economale provvede alle anticipazioni previste dal Regolamento per le spese economiche, ossia tutte quelle spese di modesta entità indispensabili per il funzionamento dell'Ente che, per loro natura e per le esigenze di immediatezza del rimborso, dell'acquisizione del bene o della prestazione, richiedono un pagamento immediato.

Il Fondo Cassa economale prevede una dotazione massima di euro 20.000,00/anno. Su tale dotazione sono assunti impegni secondo le disponibilità del *budget* e in considerazione del

trend della spesa storica, per tipologia di costo distinto secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Conto	Tipologia di spesa	Limite Importo Annuo Euro
CB06A.01.0001	ACQUISTI MATERIALI DI FACILE CONSUMO	3.000,00
CB06A.01.0007	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER COMPUTER E MATERIALE INFORMATICO	3.000,00
CB07A.01.0004	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE SU BENI TERZI	1.000,00
CB07A.01.0017	SERVIZI INFORMATICI	1.000,00
CB07A.01.0024	SERVIZIO TAXI	2.400,00
CB07A.01.0025	EDITORIA ABBONAMENTI SPECIALISTICI ANCHE ON LINE	1.000,00
CB07A.01.0027	ALTRI SERVIZI	1.000,00
CB14B.01.0001	CANCELLERIA E STAMPATI	2.300,00
CB14B.01.0002	SPESE POSTALI	500,00
CB14B.01.0003	ONERI BANCARI	100,00
CB14B.01.0018	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	700,00
SAB02.07.006	ALTRI BENI	1.000,00
SAB02.05.0001	MOBILI E ARREDI UFFICIO	2.500,00
CB07A.01.0015	SERVIZI DI TRASPORTO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO	500,00
Totale		20.000,00

Il Fondo Economale è costituito dalle parti: **Carta di credito e Cassa Contanti**.

Il Fondo Economale, per la parte Carta di Credito n. **5406 0805 6037 3145**, intestata all'economista-cassiere dell'Agenzia, Sig. Cardillo Carlo Fabrizio, è stato emesso dall'Istituto tesorerie dell'Ente, Banca Popolare di Sondrio.

Il denaro contante è accuratamente conservato in apposita cassaforte, dotata di combinazione e chiave.

Dalla documentazione esibita è risultato quanto segue:

- a) la dotazione iniziale 2026 del Fondo Economale ammonta a euro **10.000,00** di cui € **2.000,00** in contanti ed € **8.000,00** sulla *Carta di credito* sopra citata. Tali dotazioni sono state costituite con mandati n. 7 e n. 11 del 7 gennaio 2026;
- b) nel *budget* 2026 sono state previste le spese economiche ammissibili secondo il nuovo Regolamento della Cassa Economale, nell'ammontare complessivo di € **20.000**, suddivise sui vari conti di pertinenza. Delle stesse ne è data dimostrazione analitica nella tabella sopra riportata;
- c) essendoci disponibilità finanziarie, nelle quantità riscontrate, sia nella cassa contanti sia sulla carta di credito non sono stati richiesti ulteriori reintegri rispetto a quelli iniziali;

Dall'esame del registro riepilogativo del Fondo economale, suddiviso in Cassa contanti e Carta di credito, alla data del 19 gennaio 2026, emergono le seguenti risultanze:

Situazione Fondo Economale

Descrizione	Importo euro
Dotazione iniziale Fondo economale anno 2026	10.000,00
Reintegri anno	0,00
Spese effettuate (dal 01.01.2026 al 19.01.2026) – Buoni di Cassa dal n. 001 al n. 002	107,40
Consistenza Fondo economale al 19.01.2026	9.892,60

La consistenza del Fondo Cassa economale al 19 gennaio 2026 è così suddivisa:

- 1. Cassa contanti **Euro 2.000,00**
- 2. Carta di credito **Euro 7.892,60**

Il contante custodito in cassaforte risulta così composto (*All. 1 - dettaglio pezzatura*):

Quantità	Valore unitario euro	Totale
0	100,00	0,00
30	50,00	1.500,00
19	20,00	380,00
9	10,00	90,00
0	5,00	0,00
10	2,00	20,00
4	1,00	4,00
6	0,50	3,00
12	0,20	2,40
6	0,10	0,60
0	0,05	0,00
0	0,02	0,00
0	0,01	0,00
Totale Cassa Contanti		2.000,00

Alla data del 19 gennaio 2026, il saldo della carta di credito n. **5406 0805 6037 3145**, intestato al Cassiere Economico dell'Agenzia, Sig. Cardillo Carlo Fabrizio e gestito con l'ausilio del Cassiere dell'Ente Banca Popolare di Sondrio, risulta pari a **euro 7.892,60** (cfr. file All. 2 – *Saldo Banca POPSO al 19/01/2026*).

Di seguito l'elenco delle spese sostenute **dal 01.01.2026 al 19.01.2026**, distinte per conti di spesa:

Conto	Tipologia di spesa	Limite Importo Annuo Euro	Spesa dal 01.01 al 19.01.2026 IVA esclusa CARTA DI CREDITO	Spesa dal 01.01 al 19.01.2026 IVA esclusa CONTANTI	IVA AL 22%	Disponibilità residua comprensiva dell'IVA
CB06A.01.0001	ACQUISTI MATERIALI DI FACILE CONSUMO	3.000,00				3.000,00
CB06A.01.0007	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER COMPUTER E MATERIALE INFORMATICO	3.000,00				3.000,00
CB07A.01.0004	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE SU BENI TERZI	1.000,00				1.000,00
CB07A.01.0017	SERVIZI INFORMATICI	1.000,00				1.000,00
CB07A.01.0024	SERVIZIO TAXI	2.400,00	106,40			2.293,60
CB07A.01.0025	EDITORIA ABBONAMENTI SPECIALISTICI ANCHE ON LINE	1.000,00				1.000,00
CB07A.01.0027	ALTRI SERVIZI	1.000,00				1.000,00
CB14B.01.0001	CANCELLERIA E STAMPATI	2.300,00				2.300,00
CB14B.01.0002	SPESE POSTALI	500,00				500,00
CB14B.01.0003	ONERI BANCARI	100,00	1,00			99,00
CB14B.01.0018	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	700,00				700,00
SAB02.07.006	ALTRI BENI	1.000,00				1.000,00
SAB02.05.0001	MOBILI E ARREDI UFFICIO	2.500,00				2.500,00
CB07A.01.0015	SERVIZI DI TRASPORTO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO	500,00				500,00
Totale		20.000,00	107,40	0,00	0,00	19.892,60

Dalle risultanze della verifica, non emergono criticità, osservazioni o rilievi da formulare.

b) Verifica saldi al 31 dicembre 2025

Il Collegio, ai fini delle verifiche relative alle scritture risultanti dal bilancio di esercizio 2025 dell'AgID, in corso di predisposizione, passa ad esaminare i saldi dell'Istituto Cassiere e quelli della Banca d'Italia risultanti dal mod. 56TU alla data del 31 dicembre 2025.

La verifica in esame parte dalla data del 1° ottobre 2025, atteso che nella riunione dell'8 ottobre u.s. il Collegio ha proceduto alla verifica trimestrale di cassa al 30 giugno e al 30 settembre 2025, come da verbale acquisito al prot. AgID n. 17283 del 14.10.2025.

Il giornale di cassa dell'Ente, aggiornato al 31 dicembre 2025, risulta con l'ultima registrazione relativa alla reversale 83 del 24 dicembre 2025, di Euro 160.000,00 e presenta le risultanze come da tabella seguente:

Situazione contabile risultante dal giornale dei mandati e reversali dell'Ente alla data del 31 dicembre 2025

	IMPORTI
Saldo di cassa al 1/10/2025	289.047.504,89+
Incassi ottenuti dal 01/10 al 31/12/2025	12.755.092,52+
	Euro
Pagamenti effettuati dal 01/10 al 31/12/2025	31.274.017,69
	Euro
Saldo di cassa al 31/12/2025 (All. 3)	270.528.579,72+
	Euro

Il saldo di cassa sopra indicato concorda con l'estratto conto presente in SCRIGNO, *Internet Banking* dell'Istituto cassiere, che riporta un saldo di euro **270.528.579,72** come di seguito rappresentato alla data del 31 dicembre 2025 (cfr. file All. 4 - saldo banca Popso al 31 dicembre 2025 allegato al presente verbale):

Situazione Istituto cassiere (Banca Popolare di Sondrio)	Parziali	Importo	
Saldo iniziale al 30/09/2025 (All. 5)		289.047.504,89	+
RISCOSSIONI		12.755.092,52	+
Riscossioni		12.755.092,52	
PAGAMENTI		31.274.017,69	-
Pagamenti eseguiti dal 1/10 al 31/12/2025		31.273.865,63	
Pagamenti relativi al trimestre precedente (MAN 831)		152,06	
Saldo Istituto Cassiere al 31/12/2025		270.528.579,72	+

Saldo della Banca d'Italia mod. 56T – contabilità speciale n. 0306702 alla data del 31 dicembre 2025:

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto infruttifero	270.528.579,72	+
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 31/12/2025	270.528.579,72	+

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T (*cfr. file All 6. - Banca d'Italia mod. 56T allegato al presente verbale*), sopra riportato, pari ad euro 270.528.579,72 concorda con il saldo dell'Istituto Cassiere dell'Ente (Banca Popolare di Sondrio) e con il saldo contabile esposto nel bilancio d'esercizio 2025 e nel giornale dei mandati e reversali dell'AgID (*cfr. file All. 7 – Verifica di cassa al 31.12.2025*).

Situazione Banca d'Italia (Mod.56T)	Parziali	Importo	
Saldo iniziale al 30/09/2025 (All. 8)		289.076.726,04	+
RISCOSSIONI		12.755.092,52	+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia		12.755.092,52	
PAGAMENTI		31.274.017,69	-
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia relativi al trimestre 1/10-31/12/2025		31.303.238,84	
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia e relativi al trimestre precedente (Mandati da n. 831 a 834)		29.373,21	
Saldo Istituto BKI al 31/12/2025		270.528.579,72	+

Tanto premesso, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Punto 2 all'OdG: Verifica a campione di mandati e reversali emessi dal 9 ottobre al 31 dicembre 2025

Il Collegio prosegue con la verifica di un campione di mandati e reversali emessi dal 9 ottobre al 31 dicembre 2025.

Partecipano alla seduta la dott.ssa Elisa Minichiello, Dirigente dell'Area Contabilità e Bilancio, e la dott.ssa Paola Liberace, Dirigente dell'Area risorse umane e Academy, appositamente invitate dall'Organo di controllo per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari.

Nello specifico, il Collegio procede alla generazione casuale del campione mediante l'apposita formula su foglio di calcolo *Excel*, individuando i mandati e le reversali riportati nella seguente tabella:

Numero	Data	Beneficiario - Descrizione dell'oggetto del mandato o reversale	Importo
64	14/11/2025	Recupero spese missione La Bruna a Lodi del 21/23 ottobre 2025 DT RUA n. 138/2025 (reversale)	75,94
1053	11/12/2025	Mori Andrea - Liquidazione Competenze Prestazioni 3/10/2025 - 2/12/2025 - Fatt.n 9 del 03/12/2025 - FCO 71	9.723,29
1007	27/11/2025	Recupero Metrebus ZUCAL CINZIA - Versamento a PCM - Rf.to Prot. 0020166 del 27/11/2025	100,00
1099	18/12/2025	Erogazione contributo una tantum-PNRR 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID, CIE) E DELL'"ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR)	100.000,00
853	03/10/2025	SECURITY 2000 SRL -FORNITURA E POSA IN OPERA SCHEDE DI INTERFACCIA PER CENTRALI AM6000 CL	1.960,00
965	14/11/2025	Porrovecchio Davide - Liquidazione prestazioni 08/08/2025 - 07/10/2025 - FATT N. 12 del 29/10/2025 - PNR 210	10.666,67

In relazione ai predetti mandati e reversali, il Collegio esamina la seguente documentazione, condivisa telematicamente dall'Amministrazione sull'applicativo *SharePoint*. In particolare, per ciascun mandato, l'Amministrazione esibisce i seguenti atti:

- a) mandato di pagamento o reversale di incasso;
- b) contratto od ordinativo di fornitura;
- c) determina di affidamento o aggiudicazione;
- d) avviso o bando di selezione (per collaborazioni e consulenze)
- e) fattura;
- f) DURC;
- g) attestazione dell'Agenzia Entrate *ex articolo 48-bis* del D.P.R. n. 602 del 1973, ove prevista;
- h) attestazione di regolare esecuzione della prestazione contrattuale;
- i) Bonifico o riscossione quietanzati;
- j) Richiesta di missione ed elenco spese rimborsate (per le missioni).

Sulla base della documentazione esaminata, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Punto 3 all' OdG: 3. Determinazione del compenso del Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio prosegue con le verifiche inerenti la proposta di determinazione del compenso per i componenti dell'Organo, presentata dall'Amministrazione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d.P.C.M.) 23 agosto 2022, n. 143, e successiva circolare esplicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2022.

Al riguardo, l'Amministrazione rappresenta che, con nota prot. n. 20641 del 4 dicembre 2025, ha trasmesso al Dipartimento per la trasformazione digitale e al Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri la proposta di determinazione del compenso da attribuire al Collegio dei revisori, ai fini dell'adozione del previsto decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La predetta proposta riprende, nei contenuti, lo schema già esaminato dal Collegio nella riunione dell'8 ottobre 2025.

Nello specifico, nella citata richiesta l'Ente propone di fissare il compenso del Collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia nei seguenti importi:

- a) € 17.400,00 per il Presidente;
- b) € 13.920,00 per ciascuno dei Componenti.

L'Amministrazione precisa che i suddetti importi sono stati individuati sulla base delle tabelle e dei parametri indicati nel d.P.C.M. n. 143 del 23 agosto 2022.

A tal proposito, come già riportato nel verbale del 8 ottobre 2025, occorre evidenziare che l'articolo 4, comma 6, del menzionato d.P.C.M. n. 143 del 2022 dispone che l'Organo di controllo dell'Ente è chiamato a esprimere il proprio parere circa il rispetto del disposto di cui agli articoli 5 (criteri di classificazione degli enti) e 6 (procedura di determinazione del compenso degli organi amministrativi e di controllo ordinari ed ulteriori criteri) del predetto d.P.C.M..

La prima delle due norme (articolo 5) stabilisce che la determinazione dei compensi deve essere effettuata secondo un criterio di gradualità, correlato, per un verso, alle peculiarità del singolo Ente (dimensioni economico-patrimoniali e complessità gestionale) e, per altro verso, al ruolo e numero degli Organi. Tale criterio viene tradotto nella classificazione di cui alla Tabella A dell'allegato 1 al d.P.C.M., ragion per cui la determinazione dei compensi degli organi presuppone in primo luogo l'attribuzione di una delle cinque classi dimensionali di cui alla predetta tabella.

All'uopo, secondo quanto precisato dal comma 2 dell'articolo 5, devono considerarsi i seguenti quattro indici economici: valore della produzione, patrimonio netto, attivo e spesa sostenuta per il personale. Il valore di tutti gli indici deve essere calcolato sulla base della media degli importi delle rispettive voci, come risultanti dai bilanci di esercizio approvati degli ultimi tre anni.

Nella seguente tabella sono riportati i valori riferiti all'Agenzia, sulla base di quanto evidenziato dall'Amministrazione:

	parametri	indice	2022	2023	2024	media triennio
Patrimonio Netto	da 100.000.001 a 500.000.000	2	182.523.847,60	181.532.572,15	180.353.083,31	181.469.834,35
Attivo (Stato Patrimoniale)	da 200.000.001 e 500.000.000	1,5	264.215.576,86	297.224.931,93	322.914.528,29	294.785.012,36
Spese di personale	da 2.000.001 a 10.000.000	1	7.111.224,61	8.462.553,64	8.714.809,18	7.012.017,72
Valore della produzione	da 10.000.001 e 50.000.000	1,5	30.347.479,19	45.645.262,57	43.336.759,24	39.776.500,3
Totale Punteggio		6				

Come riportato nella proposta, in base ai succitati indici economici, l'AGID appartiene alla classe dimensionale III della Tabella A, che presenta un intervallo da 5,00 a 6,50.

Il successivo articolo 6 del Regolamento prevede, poi, che per la determinazione del compenso degli organi amministrativi e di controllo ordinari deve farsi riferimento alle cinque classi dimensionali cui alla Tabella A, indicando per ciascuna di esse un importo base e un importo massimo da attribuire all'organo di vertice dell'ente, nello specifico il Direttore Generale dell'Agenzia.

Per la classe dimensionale III, nella Tabella C) dell'Allegato 1 del Regolamento, l'importo base e l'importo massimo da attribuire al Direttore Generale ammontano, rispettivamente, a € 80.000 ed € 133.000. L'importo base è il parametro entro il quale il compenso è da ritenersi congruo. L'importo massimo complessivo è determinato in base a ulteriori 4 indicatori previsti dall'articolo 6, comma 5, del Regolamento: esclusività del rapporto di servizio dell'organo di vertice politico, grado di autonomia delle risorse finanziarie, presenza di un bilancio consolidato o di gruppo e complessità organizzativa territoriale.

L'Amministrazione ritiene di poter applicare all'importo base previsto le maggiorazioni relative all'esclusività del rapporto di servizio e al grado di autonomia delle fonti finanziarie. Pertanto, il compenso massimo spettante al Direttore Generale, con applicazione delle maggiorazioni indicate nella Tabella D del d.P.C.M. n. 143 del 23 agosto 2022, risulta essere pari a:

	Compenso Base	Esclusività rapporto di servizio (+ 40% Classe III)	Grado di autonomia delle fonti finanziarie (+ 5%)	Totale Compenso
Direttore Generale	80.000,00	32.000,00	4.000,00	116.000,00

Il comma 6 dell'articolo 6 del citato d.P.C.M. dispone, poi, che il compenso degli altri organi amministrativi e di controllo viene determinato, fino alla sua misura massima, in percentuale rispetto all'importo complessivo spettante al Presidente o all'organo di vertice politico, nonché sulla base dello specifico ruolo e della responsabilità che gli stessi organi rivestono nell'Ente nonché della numerosità dei rispettivi componenti, secondo i valori e i criteri indicati nella tabella E di cui all'allegato 1 del regolamento. Nello specifico, applicando al compenso massimo previsto per il Direttore Generale, pari a € 116.000, le percentuali riportate nella predetta Tabella E (15% per il Presidente del Collegio e 12% per i Componenti), si ottengono i seguenti valori dei compensi:

- a) € 17.400,00 per il Presidente;
- b) € 13.920,00 per ciascun componente.

I sopracitati importi coincidono con quelli definiti per il precedente Collegio dal decreto del Sottosegretario di Stato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 20 marzo 2023.

La proposta inviata prevede, altresì, per i componenti del Collegio dei Revisori dei conti non residenti nella Regione Lazio, il rimborso delle spese per le trasferte dalla residenza alla sede dell'Ente per l'assunzione della carica e per la partecipazione alle riunioni dell'Organo collegiale, nonché di quelle di vitto e alloggio eventualmente sostenute, applicando per analogia, ai fini della quantificazione di dette spese, quanto specificamente previsto per la categoria dei Dirigenti nel *Regolamento AgID per la disciplina delle missioni in Italia e all'estero* - Allegato A alla Determinazione del Direttore Generale n. 177 del 13 luglio 2016.

In aggiunta a quanto già esaminato nella precedente riunione dell'8 ottobre, l'Amministrazione evidenzia, inoltre, che la relativa copertura finanziaria è garantita a valere sui seguenti conti di bilancio:

- 1) CF22A.01.0004 *IRAP RETRIBUTIVO CDR E OIV*;
- 2) CB07D.01.0001 *COMPETENZE COLLEGIO DEI REVISORI*;
- 3) CB07D.01.0002 *ONERI SU COMPETENZE COLLEGIO DEI REVISORI*;
- 4) CB07A.01.0035 *SERVIZI DI VIAGGIO, VITTO E SOGGIORNO PER IN COMPONENTI CDR*.

Tanto premesso, non avendo osservazioni da formulare, il Collegio assevera che:

- a) i valori degli indici economici richiesti per l'attribuzione della classe dimensionale sono stati riscontrati con i bilanci approvati negli ultimi tre anni, come stabilito dall'articolo 5, comma 2, del d.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143;
- b) la procedura adotta per la determinazione del compenso del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti risponde alle norme, tabelle e parametri indicati nel d.P.C.M. n. 143 del 2022;
- c) i relativi costi trovano adeguata copertura a valere sugli stanziamenti previsti nel bilancio dell'Ente.

Punto 4 all' OdG: Incontro con OIV

Il Collegio prosegue incontrando il dott. Adriano Scaletta, Organismo Indipendente di Valutazione monocratico (OIV) dell'AGID. Partecipa alla seduta la dott.ssa Chiara Giacomantonio, Responsabile della Direzione amministrazione, funzionamento e vigilanza.

Al riguardo, l'Amministrazione premette che l'OIV è stato nominato con Determinazione del Direttore generale n. 8 del 23 gennaio 2025. Nel predetto provvedimento si prevede una durata dell'incarico pari a tre anni dall'effettiva immissione in possesso delle funzioni, individuando, altresì, il compenso per lo svolgimento dell'incarico nella misura di € 10.000 lordi.

L'OIV illustra al Collegio lo stato dell'arte in merito al vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* dell'Ente, nonché agli adempimenti relativi all'anticorruzione e alla trasparenza, condividendo con l'Organo di controllo i verbali delle riunioni svolte nell'anno 2025 con la Struttura Tecnica Permanente di supporto.

Al riguardo, il Collegio prende atto.

Punto 5 all' OdG: Varie ed eventuali

Nell'ambito delle questioni *Varie ed eventuali* il Collegio esamina la richiesta di asseverazione delle cessazioni intervenute nell'anno 2025 ai fini della definizione del *budget* assunzionale 2026 (Cfr. file All.9 - *Risparmi di spesa cessazioni PTFP 26-28_cessazioni 2025_signed*, allegato al presente verbale). Partecipa alla seduta la dott.ssa Paola Liberace, Dirigente dell'Area risorse umane e Academy, appositamente invitata dall'Organo di controllo per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari.

Al riguardo, l'Amministrazione precisa che, con comunicazione inviata dal Dipartimento della Funzione Pubblica a mezzo PEC in data 16 gennaio 2026 (acquisita al prot. AgID n. 756 del 19 gennaio 2026), sono state condivise le tabelle riepilogative funzionali alla redazione del Piano Triennale dei Fabbisogni 2026-2028.

Nelle suddette tabelle viene dettagliato il totale annuo *pro capite* lordo Stato da valorizzare per le cessazioni intervenute nell'anno 2025, i cui risparmi potranno essere utilizzati per i reclutamenti programmati sull'anno 2026, corrispondenti a economie da cessazione del personale già maturate, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 19 giugno 2019, n. 56. Applicando i predetti importi, l'Amministrazione individua un risparmio totale complessivo di **€ 153.610,32**, esibendo i provvedimenti adottati per ciascun cessato.

In relazione ai risparmi individuati con riferimento alle citate cessazioni, l'Amministrazione evidenzia che gli stessi sono quantificati ai sensi delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018, nel rispetto del principio di ottimizzazione delle risorse pubbliche disponibili, degli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi, in coerenza con la pianificazione delle attività e della *performance* e tenuto conto delle disposizioni normative in materia di reclutamento del personale nel settore pubblico. In particolare, atteso che la vigente dotazione organica di AgID è articolata per Categorie e Aree ma non per livelli economici, il calcolo dei risparmi è stato effettuato - nel rispetto delle disposizioni sopra citate e di quanto ulteriormente indicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'IGOP - in termini puramente teorici e non effettivi, prendendo in considerazione le sole voci relative al trattamento economico fondamentale della posizione giuridico-economica d'ingresso alle

singole Aree o Categorie e, al contrario, escludendo le voci concernenti il trattamento accessorio del personale. L'Amministrazione precisa, inoltre, che i conteggi tengono conto degli incrementi stipendiali di cui ai vigenti C.C.N.L. del comparto Funzioni Centrali - triennio 2022-2024 e dell'Area Funzioni Centrali - triennio 2019-2021, nonché dell'IVC 2022-2024 e 2025-2027 laddove dovute.

Tanto premesso, sulla base della documentazione esaminata e visti i risultati delle verifiche eseguite, ai fini della definizione del *budget* assunzionale 2026, il Collegio esprime

parere favorevole

all'asseverazione di un risparmio totale complessivo di **€ 153.610,32** per le cessazioni intervenute nell'anno 2025.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12:45.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Nicola Di Lascio (Presidente)

Dott. Luigi Corbella (Componente)

Dott. Ottavio Francesco Mansi (Componente)